

Epilogo sfortunato per la compagine biancazzurra, sconfitta dal Montelabbate SORRISO AMARO PER L'OLIMPIA MARZOCCA

Questo è l'ultimo articolo della stagione calcistica 2012/13 che scrivo sull'Olimpia Marzocca è mi sarebbe piaciuto scrivere ben altre cose ma, purtroppo, non è andata come speravo.

Il gioco del calcio è fatto così, con soddisfazioni e delusioni, come direbbe qualcuno "el

palon è tond'", ma tutto è racchiuso in una frase che ho letto nel libro scritto da Evandro sui cinquant'anni dell'Olimpia: "Se vuoi sapere cos'è il gioco del calcio dai il pallone ad un bambino poi resta a guardare".

Detto ciò, l'avventura dei ragazzi biancocelesti dell'Olimpia Marzocca del patron Cerioni si è conclusa con un sorriso amaro.

L'inedito girone del pesarese, nonostante sia stato più spettacolare a livello di gioco, non ha portato fortuna. Per l'ennesima volta l'Olimpia, una volta centrati i play-off, è stata battuta 1-0 dal Montelabbate, vedendo così svanire la possibilità di riportare la società in Promozione. Un lumicino è restato sempre acceso fino all'ultimo momento, perché nonostante la sconfitta, gli occhi marzocchini erano tutti puntati sul match finale tra lo stesso Montelabbate e la Dorica Torrette.

Poteva essere un probabile ritorno in Promozione se il match fosse stato vinto dal Montelabbate, in quanto per un eventuale ripescaggio la Dorica Torrette non sarebbe stata in



Gianfelici in azione

graduatoria.

Il tifo sfrenato dei marzocchini, giunti numerosi al campo neutro di Mondolfo, non è bastato ancora una volta per cercare di riportare l'Olimpia in Promozione dopo trenta anni. Il triplice fischio del secondo tempo supplementare ha consacrato la Dorica Torrette vincitrice.

Staremo a vedere come andranno le cose, perché forse si libereranno dei posti in Promozione in seguito a fusioni o a squadre che potrebbero rinunciare all'iscrizione.

Nell'attesa della cena di chiusura dell'anno calcistico trascorso che sancirà anche il "Bravo 2013", giunto ormai alla 25esima edizione, un ringraziamento va a tutto lo staff tecnico, ai dirigenti, ai ragazzi ed ai tifosi

che, fino all'ultimo, hanno creduto in questo meraviglioso progetto.

Vi aspettiamo il prossimo anno ancora più numerosi, per continuare questa esaltante avventura e chissà...

"E' propi vera el palon" è tond'".

Grazie a tutti!! (nicola moretti)



Anno XX - N° 6(230) - 1 Giugno 2013
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA, POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
✦ Distribuzione Gratuita ✦
Consultabile su: ilpassaparola.xoom.it,
www.lasciabica.it, www.montimar.it.
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it.

L'editoriale
Ringraziamo questo mese le Associazioni Marzocca Cavallo e Castellaro 2001 per il loro contributo 2013 del valore rispettivamente di € 250,00 ed € 150,00. Sono sempre disponibili in redazione le copie rilegate dell'annata 2012 de *il passaparola*, magari anche per fare un simpatico ed originale regalo. In arrivo l'estate e le tante iniziative che la caratterizzano... tempo permettendo... Lo scorso mese di maggio è piovuto "abbastanza" come ci dicono anche i resoconti delle sagre.

GIORGIO PEGOLI TRA I GRANDI DEL FOTOGIORNALISMO MONDIALE

Claude Kuenzi, conservatore del Museo di Sant Imier, in Svizzera, ha invitato Giorgio Pegoli ad esporre due sue significative foto in una mostra dedicata al fotogiornalismo mondiale. La mostra è accompagnata da un libro.



2008 - Giorgio con Henri Favrod

Tanto nel libro quanto in mostra, le immagini di guerra di Giorgio Pegoli, scelte da Charles Henri Favrod, uno dei grandi del fotogiornalismo, figurano insieme a quelle di H.C. Breson. S. Shaw, S. Salgado. F. Fournier, G. Caron, Z. Ahad, L. Chessex, F. Von Sury, J.M. Payot, M. Kooening, Didier e dello stesso Favrod, "mostri sacri" del settore.

Per Pegoli e per il Musinf di Senigallia, nel quale il fotoreporter coordina i corsi di fotogiornalismo e dopo la recente acquisizione di una suite di fotografie al Museo della cultura di Berlino, si tratta, ancora una volta, di un importante riconoscimento. Ricordiamo che Favrod è amico personale di Pegoli e recente-

mente è stato in visita alla mostra dedicata a Giacomelli, Cavalli, Ferroni e al gruppo Misa. Non solo ha salutato l'amico ma ha anche visitato con entusiasmo il suo importante archivio.

(dimitri)



1989 - El Salvador



Periodo di pausa per la società biancazzurra OLIMPIA CALCIO FEMMINILE: SITUAZIONE DI STALLO

Momento di stand by per l'Olimpia femminile calcio a 5 che, nell'attesa di proseguire l'attività agonistica disputando alcuni tornei estivi di calcio a 5, si interroga sul futuro prossimo. C'è da definire chi sarà l'allenatore, forse lo stesso Gugliotta o un altro, ma soprattutto c'è da programmare la stagione 2013-2014. Il dirigente Giancarlo Perlini, al riguardo, ha le idee molto chiare: "per il prossimo campionato abbiamo bisogno di rinforzare la rosa delle ragazze. Ci serve qualche innesto, nonostante le nostre giocatrici rimarranno tutte. Speriamo di riuscire a trovare almeno un paio di ragazze di valore per aumentare il livello qualitativo ed anche quello numerico".

Il futuro passa però anche nelle decisioni dell'Olimpia Calcio e del suo Presidente Euro Cerioni, per cui anche il settore femminile è in attesa della ridefinizione dell'organigramma societario biancazzurro e delle decisioni che verranno prese, entro breve, dal Consiglio Direttivo che dovrà prima "chiudere" l'attuale stagione e poi concentrarsi sulla prossima. Nel frattempo, aggiunge Perlini, "continua con soddisfazione la proficua collaborazione, all'interno dell'attività del Settore Giovanile Scolastico, che si è instaurata tra la scuola media Belardi e la scuola calcio femminile. Si tratta di un impegno importante che speriamo possa portare dei risultati concreti". (filippo)



Importante novità per il sodalizio di via della Marina C. T. OLIMPIA ANCHE AL FEMMINILE

Hanno riaperto i campi da tennis del C.T. Olimpia Marzocca, il cui utilizzo è sino ad ora stato frenato dalla pioggia che sembra non volerli abbandonare in questo inizio d'estate.

I mesi di maggio e giugno sono da sempre dedicati alla disputa della Coppa Italia, manifestazione che vede impegnati tra di loro i circoli tennis della provincia.

Quest'anno, per la soddisfazione del Presidente Franco Morganti e di tutto il Direttivo, il Circolo Tennis Olimpia è riuscito ad iscrivere anche una formazione femminile, compresa nel girone 3 della serie D2.

Avversarie delle nostre Crivellini, Morganti, Calamante, Boldregghini e Catena saranno il TC Lo Stadio "A" Falconara, il CT Fano "B", il CT Chiaravalle e l'ASI Tennis Lunano.

Proprio nella lontana Lunano domani saranno di scena le ragazze marzocchine le quali, dopo il turno di riposo di domenica 9, affronteranno in casa domenica 16 il TC Fano "B". La squadra maschile, inserita nel girone 4 della serie D3, dovrà invece vedersela con MTA Jesi, Monsano S. C., CT Chiaravalle, TC Riviera e Sirolo Numana "B".

Capitanati dal Presidente Morganti in squadra figurano Sartini, Balzani, Pedrinelli, Costantini, Cecchini e Storni. Domani gli uomini, tempo permettendo, saranno di scena a Chiaravalle mentre domenica 9 in casa riceveranno la visita del Sirolo Numana "B"; nel frattempo e probabilmente fino a domenica 16, verranno disputati i recuperi degli incontri precedentemente in calendario ma non giocati a causa della pioggia che ha creato parecchi problemi. (filippo)



EVENTI

Sab 1 - dalle ore 17
Ass. MontiMar
AMALFY PARTY
Piazza Amalfi - Marzocca
*

Ven 7 - ore 21
Studio Naturalistico Diatomea
CONOSCIAMO LA NOSTRA FAUNA E FLORA
Sede Montimar - Marzocca
*

Sab 15 - ore 21
SERATA SPECIALE PER GIO' FIORENI
C. S. Adriatico - Marzocca
*

Dom 16 - ore 12
Ass. OndaLibera
PRANZO SOCIALE
Casa della Grancetta - Montignano
*

Mer 19, Gio 20, Ven 21 - dalle ore 21
OndaLibera, Montimar, Casa Grancetta
FESTA DELLA MUSICA EUROPEA
Casa della Grancetta - Montignano
*

Dom 23 - ore 21
CONCERTO PER SAN GIOVANNI BATTISTA
Piazza centrale - Montignano

il passaparola

Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0
Direzione, Redazione ed Amministrazione:
Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 29/05/2013

Il prossimo numero uscirà sabato 6 luglio 2013

Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

° senza pubblicità °



ACLI San Silvestro: "Festa sul Prato 2013"

"INDIMENTICABILE"

La Festa sul Prato di quest'anno ce la ricorderemo per molto tempo, in primis per acqua, vento e freddo che nei tre giorni non ci ha MAI abbandonato, ma soprattutto perché in VENTIDUE anni di festa NON era MAI successo che un giorno NON eravamo riusciti ad aprire.

Andiamo per ordine. Dopo 15 giorni di intenso lavoro da parte di TUTTI i soci, arriviamo a venerdì 24 con un tempo da lupi... Temperature che NON superano gli 11 gradi... (a Natàl era più cald), nel pomeriggio inizia a piovare ed all'acqua si aggiunge un vento indescrivibile. MA I PRIMI "Coraggiosi" già alle 19,30 erano seduti sotto il tendone a cenare, poi dalle ore 21,00 è iniziato il concerto dei TRE gruppi a Km 0. Questi ragazzi NON possiamo fare altro che RINGRAZIARLI pubblicamente per il CORAGGIO dimostrato nel suonare e cantare davanti a pochissima gente con un freddo che Tajàva 'l Recchie!!!



Al Bar le bevande richieste erano punch e cioccolate calde. Mancava sol 'l Vi η brulè... E questa la dice lunga di come è stato il venerdì sera!!!

Arrivati al sabato, verso le 16, il Direttivo prendeva una decisione DRASTICA: causa forze maggiori (temperatura 9 gradi, 'n palm d' fanga sul prato, cielo nero e vento) decideva di NON aprire i battenti, FATTO MAI successo in 22 anni di Festa!!! Alla domenica si decide di aprire per salvare il salvabile, dopo che i soliti volenterosi si sono adoperati in tutti i modi per togliere l'acqua dal prato. I parcheggiatori, pronti ai loro posti, "moi com i pulcìrj", le SUPER cuoche in cucina a RIMETTERE in moto il tutto, insomma tutti gli 80 volontari si sono adoperati per cercare di chiudere in bellezza; uno spiraglio di SOLE si è visto solo per un'ora circa, giusto il tempo dell'esibizione della Zumba, poi giù ancora acqua, freddo e vento per concludere come era iniziata venerdì!!!



Comunque oramai è andata così, perciò TUTTI noi Sansilvestresi RINGRAZIAMO pubblicamente, in primis, tutte quelle persone che venerdì 24 e domenica 26 hanno avuto il CORAGGIO di venire a trovarci, e poi ringraziamo TUTTI gli sponsors per il solito contributo offerto!!! GRAZIE DI CUORE e a meno che n'altr ann nun NEVICA... c' v'den alla Festa sul Prato 2014.

(luciano olivetti)



La poesia di Teresa Ferri

“Quasi tutti i grandi scrittori, sostiene Silvio Riolfo Marengo nella sua bella presentazione della raccolta poetica di Teresa Ferri, “Precipizi di Luce”(ediz. Interlinea), hanno cercato di tradurre in immagini le suggestioni nate dalla lettura di testi poetici... Del tutto insolito e raro è il caso contrario, che sia un poeta a trarre ispirazione dalle opere di un artista...” (“Precipizi di Luce”, pag. 6). Ed è ciò che ha realizzato la poetessa abruzzese Teresa Ferri, scandagliando il sottosuolo delle immagini del pittore Aligi Sassu e cogliendone l'essenza spirituale, a sua volta lievitato per la poesia. Nel suo colloquio interiore con Sassu, la Ferri evidenzia la veridicità dell'antico detto di Simonide, posto all'inizio del libro, “La pittura è poesia silenziosa e la poesia è pittura che parla”. Il dialogo della poetessa abruzzese coinvolge anche i lettori, resi sensibili da un messaggio estremamente introspettivo, in grado di proiettare una luce sull'enigma dell'universo, dell'anima e dell'esistenza. Nei riguardi del cosmo e della vita l'arte può solo procedere per via approssimativa, “congetturale” direbbe un grande filosofo rinascimentale, il Cusano, in una comunicazione fatta di allusioni, metafore, simboli, momentanei disvelamenti. Poesia e pittura si pongono quali tentativi mirabili e nobili, ma pur sempre nei limiti della conoscenza umana, di attingere l'inconoscibile, dimensione atemporale non razionalizzabile, che può essere intuita e comunicata sul piano di sentimenti ed emozioni. Il mistero, il non detto, rimane nella perenne inquietudine oscillante fra il mito archetipico e la realtà materiale, nella paradossale dialettica fra la contemporaneità del passato e la simbologia di un presente fuori dalla cronologia, attraversando gli infimi bassifondi della società, le infinite lotte e amarezze della vita quotidiana, le illusioni e le tragiche utopie della storia. Ogni facile schema precostituito salta. Nella “Dura lex” la ragione spezza le catene, ma “A distanza svoltazza l'effigie del sacro che ilare ride e imbocca altra strada...”(Ivi, pag. 27). Il senso dell'enigma e dell'ignoto traspare “In filigrana di luce”, nel ritratto interiore di una distinta e raffinata signora, “Al limite estremo del dire, là dove ogni gesto si tace...”(Ivi, pag. 117). E' una poetica che risente di una religiosità laica, ancorata alle nostre antiche radici culturali, con arcaici richiami alla tradizione orfica e ad Anassimandro, nella concezione dell'esistenza quale oscura scissione dal Tutto. Infatti “ignota è la colpa di essere nati... la sfida infinita dell'esistere umano” (Ivi, “Rissa” pag. 51). La luce precipita, ma poi neoplatonicamente risale alla sua Origine. Negli abissi impuri della vita non viene mai meno la speranza cristiana di una possibile redenzione. Dagli astratti teoremi iniziali e dalle utopie di forse vane crocifissioni e sofferenze si giunge all'Oltremisura, ad “Oneiros”, il “Cavallo di luna”, che nell'ebbrezza di luci e colori sembra elevarsi verso il cielo, in un'intensa simbologia di infinito e trascendenza. Questi i suggerimenti interpretativi, evocati dalla poesia di Teresa Ferri, che sono stati al centro della piacevole e conviviale serata organizzata lo scorso 10 maggio dalla Biblioteca “L. Orciari”. Il dott. Donato Mori, critico e storico dell'arte, ha introdotto la poetessa, gradita ospite della Biblioteca, e ha illustrato l'opera artistica di Aligi Sassu, ricordando, non senza una punta di nostalgia, gli anni trascorsi all'Università di Urbino, quando la Ferri, che ha insegnato per anni Teoria e pratica del testo letterario, era sua professoressa. Il prof. Vincenzo Prediletto, critico letterario, mediante l'intervista all'autrice, ha presentato la raccolta poetica. Il cantautore senigalliese Gabriele Carbonari, già conosciuto a Marzocca per la sua produzione artistica, ha reso maggiormente suggestivo il clima della serata eseguendo alcune sue canzoni, ispirate dai testi della poetessa abruzzese. Ha poi fatto seguito un piacevole e articolato dibattito, animato da un pubblico qualificato, eterogeneo per età ma unito dall'interesse per l'arte e la letteratura. L'iniziativa è riuscita felicemente grazie anche all'insolito connubio fra poesia, pittura, musica. Donato Mori ha visto realizzarsi con successo la sua idea di un ciclo organico di conferenze primaverili. Prima si sono svolte le relazioni di tre giovani laureate (come abbiamo riferito nel precedente numero), poi la presentazione dell'opera di una docente universitaria. Una conclusione logica e ad un tempo frutto di un'affinata sensibilità culturale.

(giulio moraca - coordinamento biblioteca)

Auguri di Buon Compleanno 90 x SERINA



piacere.

A Serina vanno gli auguri del figlio Serafino, delle nipoti Mara e Ralfaella, e della prnipote Sofia. Auguri anche dalla redazione del giornale.

(serafino, alias bighiff)

ATTILIA 80'anni

Evangelisti Attilia, (Maria d' Tulon) il 4 aprile scorso ha compiuto 80'anni, festeggiata dal marito Armand, dai figli Luciano e Paolo, dalla nuora Ilenia, dalle nipotine Serena e Gaia e dai parenti tutti.

(paolo)

Rita 60, Sauro 70



nipotina Beatrice.

(sauro pieroni)

Rosita 40'enne

Da più di dieci anni vive a Marzocca dopo averne passati quasi una trentina a Torrette di Ancona. Si tratta di Rosita Ricciotti, maritata Sartini, che lo scorso 26 maggio ha compiuto 40'anni.

Agli auguri della famiglia “stretta” si aggiungono quelli della famiglia “larga” e quelli della redazione. (dimitri, raf, davide)



Appuntamento alla Casa della Grancetta di Montignano FESTA DELLA MUSICA EUROPEA

Anche Marzocca e Montignano figurano tra i luoghi della Festa Europea della Musica. Da anni la città di Senigallia partecipa, insieme a molte capitali europee, ad una manifestazione interamente dedicata alla musica, con decine di concerti spalmati in tre giorni, il 19, 20, 21 giugno. Finalmente quest'anno, grazie alla collaborazione tra tre associazioni di Marzocca, Casa della Grancetta - OndaLibera - Montimar, La Festa Europea della Musica arriva anche a Marzocca e Montignano. Si parte mercoledì 19 giugno con il live, a partire dalle 22.30 circa, di Amy Denio, Country/Folk da Seattle, USA. Giovedì 20 giugno, sempre dalle 22.30, ancora country/folk da parte dei Threelakes, ensemble proveniente da Mantova. Infine, venerdì 21 giugno a partire dalle 21, doppio appuntamento con la musica dei Post War Dream e, a seguire, i Banana Jobs. Tutti i concerti si terranno sui palchi allestiti all'interno del giardino della Casa della Grancetta di Montignano. In caso di maltempo le serate del 19 e del 20 si svolgeranno all'interno della Casa della Grancetta, quella del 21 al Centro Sociale Adriatico di Marzocca.

(marcello marzocchi)



Festa del Cuntadin 2013: senza pioggia, che festa è?

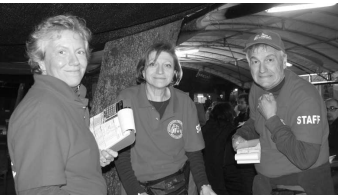
Anche per questo 2013 l'Associazione Promotrice Montignanese può archiviare la pratica “Festa del Cuntadin” con il sorriso sulle labbra. Nonostante le previsioni meteorologiche avessero annunciato pioggia, pioggia e ancora pioggia, l'allestimento della Festa del Cuntadin è proseguito come da programma e tutti hanno dato il massimo per organizzare un evento “coi fiocchi”. Tanto impegno e tanto zelo sono stati premiati dal pubblico, che senza farsi spaventare dal maltempo è accorso numeroso per prendere parte ad una manifestazione che ha saputo proporre tante belle iniziative di ogni tipo. La trentunesima edizione della Festa ha fatto una buona partenza, con il convegno di mercoledì 15 all'interno del salone parrocchiale. La platea ha seguito con attenzione le parole della bravissima relatrice Sara Ruschioni, che con grande professionalità, ma anche con coinvolgente simpatia, è riuscita a mantenere viva l'attenzione di tutti.

Per il secondo anno consecutivo il giorno di apertura della Festa “al gran completo” è stato il giovedì, un giovedì piovoso, certo, ma che non ha impedito, a coloro che sono accorsi, di gustare un ottimo arrosto cucinato “all'argentina” e di divertirsi con la comicità dei bravissimi attori della compagnia teatrale “La Sciabica”. Come la migliore tradizione contadina insegna, l'ospite va trattato bene e dunque i cuochi hanno continuato con la preparazione della carne anche all'aperto, i camerieri si sono dati da fare per garantire un servizio impeccabile a coloro che cenavano nell'apposita area al coperto e i lavoratori hanno prontamente disposto il palco e i posti a sedere per lo spettacolo teatrale non appena ha smesso di piovere.



Il venerdì ha visto un meteo più clemente, ma soprattutto il grande successo della serata rock con i Kurnalcoool, un gruppo forse insolito, atipico per una festa come quella di Montignano, ma che ha saputo coinvolgere e far divertire i numerosi giovani presenti, dagli “aficionados” a chi si è fermato solo per curiosità ed è rimasto fino alla fine della serata.

Sabato pomeriggio, cominciato il week-end, il tempo è soleggiato, la temperatura è gradevole ma, soprattutto, gli espositori hanno aperto i loro stand di prodotti tipici e manufatti artigianali: ecco che le vie del piccolo paese cominciano a riempirsi, la gente gira per il mercatino, è incuriosita, attratta e piacevolmente sorpresa. Il mercatino è piaciuto, non c'è dubbio, ma si avvicina l'ora di cena e quale migliore occasione per gustare le prelibatezze del menù tipico della tradizione contadina? Il risultato è presto detto: l'affluenza ai tavoli è notevole e il personale, dai cuochi ai camerieri ed ai baristi, deve letteralmente farsi in quattro per garantire un servizio impeccabile. Tutti sono soddisfatti e vanno a divertirsi con la musica e con i giochi, mentre gli “addetti ai lavori” si concedono un po' di riposo dopo una giornata impegnativa e stancante, ma sicuramente di grande successo.



Successo che si è replicato la domenica, a partire dalla mattina, quando il corteo di trattori d'epoca è partito da Montignano alle dieci ed ha raggiunto Marzocca sotto un sole splendente. E proprio il sole ha fatto sì che in tantissimi si siano fermati a pranzo: non solo coloro che avevano provveduto a prenotarsi, ma anche chi, attratti dalla bella giornata, hanno deciso di pranzare all'aperto. Lo spirito della Festa ha coinvolto anche una tavolata che ha deciso di festeggiare una Prima Comunione con un pranzo in pieno stile “cuntadin”: ottima cucina, amici e parenti riuniti, semplicità e allegria. La serata conclusiva ha rischiato di essere rovinata dalla pioggia, ma come sempre i “nostri eroi” montignanesi non si sono fatti spaventare ed hanno avuto la meglio su un nubifragio che, fortunatamente, non ha compromesso la buona riuscita della serata. Un ultimo cenno, doveroso, va alla mostra fotografica “Ricordando Montignano”, una raccolta di fotografie e documenti storici che ha saputo emozionare i visitatori, i quali hanno avuto modo di vedere com'era Montignano e com'erano i suoi abitanti, notando le differenze, ma anche le analogie con la situazione odierna. Sì, analogie, perché cambiano i luoghi e cambiano le persone ma, a giudicare dalla coesione e dall'affiatamento di tutti coloro che, ogni anno, si impegnano per mantenere vive le tradizioni di questo piccolo paese, si può certamente affermare che lo spirito, la mentalità e la voglia di stare insieme sono rimasti immutati nel tempo.

(il direttivo)

Chiacchiere In piazza...161

(di Alberto)

Troppa grazia Sant'Antòn

Nello – Ogg’ è propi ‘na giornàta storta, par ch nun ‘i la faggh a indirzàmm, m’ dol nicò. Nello – Sa tutta sta piòva ‘i ossi nostri nun vol’n sapé più gnent. Giuànn – Io so’ tutt rott com un canèstr. Roldo – Tant vurà rivà un po’ d’ temp bon! Ormài sen’ a giugn. Nello – Ma me m’ sa ch c’ tuccarà slungà ‘l coll ‘ncora p’r un bell pezz, prima d’ ved ‘l temp bell. Giuànn – Tu fai gnent p’l dulòr d’ossi? Nello – Com no! Vaggh a S’ngàia guàsi tutti i giorni a fa’ i furnétti. Roldo – T’ fann ben? Nello – Boh! ‘Ncora nun c’ capisc’ gnent, ma dic’n ch c’ vol ‘l temp prima da s’nti calcò. Roldo – T’ cumpàgna calchidun p’r andà su? Nello – Ma co’, vagh su da p’r me sa la curiéra. Giuànn – E sa! Almen t’ passa mei, vedi calcò. Nello – Si è p’r quèll, n’ veggh ‘nco tropp, m’ so pres ‘na rabbiatùra! Roldo – T’ capisc’, culmò sganганàt com sei, v’drai ‘ncò l’ stell, quànd monti su e cali giù. Nello – Ma nun è p’r quèll, ‘l dulòr ch c’hai adòss ormài è ‘l tua e t’ tocca supportàll. Roldo – E alòra? Nello – E’ p’r quèll ch veggh passànd, e allora m’ vien in ment quèll ch vuléva muntà sul cavàll e nun ‘i la facéva. Giuànn – E dop? Nello – Dop ha cuminciàt a supplicà ma Sant’Antòn d’ fai la grazia, p’r riuscì a muntà su p’r arturnà a casa. Prega ch t’ prega, a un cert punt passa un ch’i ha datt ‘na gran spenta che addirittùra l’ha fatt passà d’ la dal cavàll. Roldo – E lu’? Nello – Lu’, alòra, ha esclamà, mentr s’ truàva p’r terra da ch l’altra part: “troppa grazia Sant’Antò n!” Giuànn – Ma co’ centra sa te e la curiéra. Nello – Centra, centra. Roldo – E com! Nello – Mentr andàva su v’deva, versa ‘l sotta pastàgg’, quèll ch porta d’ la sul mar... Giuànn – Quèll dop l’ stradòn d’ la Torr? Nello – Sì, propi quèll! V’deva, tra la ferrovia e la statàl, tutt cann, roghi e po’ l’rbàccia alta quànt un cristiàn, tant che guàsi cupriva tutt l’ piànt d’i oleàndri, da malì fin su ‘l Ciarnìñ. Io p’nsàva “chi sa quànd c’ nirànn a da’ ‘na pulità?”. Giuànn – E c’ l’hann datta? Nello – C’ l’hann datta!! Hann taiàt a nicò, erba, roghi e oleàndri. Roldo – Com! Tutti ch’i bei c’spugli ch fiuriv’n p’r tutta l’istàt nun c’enn più? Nello – No, i hann taiàt tutti a radènt. Giuànn – Ma com hann fatt? Nello – E’ co’ so, m’ sa ch c’enn passàti quèi d’i apàlti d’ l’ ferrovie, sa calch diàul d’ macchina ch’ha massagràt anicò. Giuànn – Tutti ch’i bei oleàndri! Era ‘na b’lèzza a vedi quànd passàvi. Adè i turisti v’drànn tutta la mundézza ch c’è diètr la ferrovia, anziché i fiori rossi e bianchi d’i oleàndri. Roldo – Tu vulévi ch taiàs-s’r sol i roghi e l’rbàccia e invèc’ hann distrùt a nicò. Nello – Com quèll d’l cavàll: Troppa grazia Sant’Antòn.

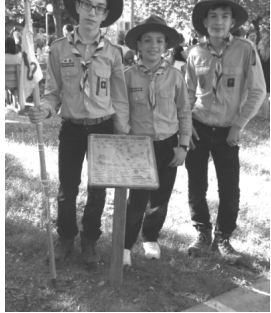
I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di Mauro)

- 1) Fugàt’vi quant c’è l’acqua a stuff.
- 2) Si tutti s’ purtass’n i guài in piazza, ognù s’arpiaria i sua.
- 3) Si d’ magg’ nun ha spigàt, sarìa mei ch nun fuss nat.

Gli scout di Marzocca alla scoperta dei nostri alberi

IMPRESA NATURA

In squadriglia serpeggiava il dubbio sull'impresa da fare per poter riuscire al meglio nel punto 7 delle prove per l'eurojam. Erano oramai gli inizi di Marzo e urgeva cominciare perlomeno a pensarci un po' su. Nei primi Consigli di sq avevamo avuto l'idea di un portale magnifico, con tanto di torri e ponte sopraelevato.



Subito però ci eravamo resi conto che era un'impresa non fattibile, per i costi troppo elevati e per l'eccessivo tempo da impiegare. Allora abbiamo accantonato l'idea, e senza demoralizzarci abbiamo continuato a pensare e a riunarci anche più volte a settimana, fino a quando un giorno ad uno dei nostri Consigli di Sq, è arrivata l'idea che cercavamo: **un'Impresa Natura**.

Il progetto consisteva nella realizzazione di alcuni cartelli illustrativi con la catalogazione degli alberi e mappa

del parco da porre nelle entrate principali dei giardini pubblici "Fratelli Cervi", un'area verde vicino alla nostra sede, oltre ad altri più piccoli cartellini numerati da legare agli alberi per riconoscerli. In questo modo, chi avrebbe voluto saperne di più sulle piante e sugli arbusti che abbelliscono uno dei nostri parchi cittadini, avrebbe trovato un utile mezzo per farlo.

Dopo aver messo ai voti e discusso sulla proposta, abbiamo in modo unanime deciso di attuarla. Eravamo contenti di poter fare un servizio alla comunità. Abbiamo prima chiesto un parere al Capo Riparto, il quale ci ha dato l'ok, poi abbiamo tutti insieme fatto il progetto e definito i tempi di realizzazione. Sapevamo che era un'impresa complessa, allora abbiamo iniziato subito la messa in pratica del progetto. Io, da buon Capo Sq, ho digitalizzato il progetto del parco, che già in precedenza avevo fatto su carta, mentre con la sq abbiamo preparato e inviato la lettera al Sindaco ed all'Assessore ai Lavori pubblici per avere il consenso delle autorità locali. Siamo anche andati a parlare con l'Assessore all'Ambiente, per concordarci su alcuni particolari al fine di non danneggiare le piante. Nel contempo, alle riunioni di sq siamo andati a procurarci il legno occorrente (reperito da legno di scarto di una falegnameria della zona), che abbiamo poi tagliato e spalmato con il mordente per resistere alle intemperie. Abbiamo pirografato i numeri sui cartellini e portato a stampare le iscrizioni per i cartelli più grandi in cartoleria. Per dare maggior solidità ai cartelli, ci siamo procurati dei barattoli di vernice vuota, e dopo aver acquistato il cemento



li abbiamo cementati con dentro i pali. Abbiamo attaccato la scritta adesiva sui cartelli, li abbiamo ricoperti con uno strato di plastica dura per non farli rovinare e, tramite dei supporti, li abbiamo fissati ai pali, leggermente inclinati per facilitarne la lettura. Il lavoro era veramente tanto: a dispetto di quanto si possa pensare, anche un'impresa natura può essere impegnativa. Tra di noi però l'affiatamento aumentava, perché vedevamo crescere di giorno in giorno il nostro progetto, ed eravamo soddisfatti di questo. Finalmente, dopo due mesi di duro lavoro, alla fine di aprile abbiamo potuto installare la nostra impresa e vederla a lavoro compiuto. Abbiamo piantato e sotterrato i pali cementati, e abbiamo legato i cartellini sugli alberi con il filo verde da giardiniera, stando attenti a non stringerli troppo all'albero impedendogli così la sua normale crescita. Già durante quest'ultima fase arrivavano i primi curiosi, e siamo stati contenti di vedere poi che il frutto del nostro lavoro abbia ottenuto successo. Siamo riusciti a terminare il lavoro prima del S.Giorgio (che tra l'altro non c'è stato), e anche questo ci ha ripagato degli sforzi. Ora non sappiamo se la nostra impresa verrà valutata oro, bronzo o ferro, ma siamo comunque entusiasti di aver potuto lavorare insieme, ognuno facendo ciò che poteva, per costruire forse una piccola cosa per la nostra comunità, ma una vera "impresa" per noi, una vera impresa di squadriglia.

(francesco mangialardi, csq cobra, riparto impresa, gruppo senigallia 5, beato giovanni paolo II)

Alla biblioteca Antonelliana di Senigallia

GARA DI LETTURA DELLE CLASSI QUINTE

Le classi quinte di Marzocca hanno partecipato quest'anno al progetto "POFT" "Avventura in Biblioteca".

Si tratta di una gara di lettura che coinvolge gli alunni di classi quin-



te della città. Dopo una scrupolosa lettura di molti libri, durata due mesi, le classi partecipanti si sono sfidate nei locali della biblioteca Antonelliana. Il 15 marzo è stato il turno

della VB della scuola "Don Milani", preparati e guidati dalla maestra Luisa Ripanti che ha incontrato la VB della scuola "Aldo Moro". C'era ad attenderli una professoressa di Modena, l'organizzatrice del torneo. Le classi si sono accomodate in un silenzio del tutto inconsueto sulle sedie poste in circolo attorno ad un lungo tavolo: un gruppo a destra e l'altro a sinistra. Dopo la spiegazione del regolamento è iniziata la gara "Chi ben comincia", una serie di letture tratte dagli inizi dei libri letti. Si doveva dire il titolo esatto dei libri. Questa prima fase, molto semplice, si è conclusa in parità ed è servita a scongelare gli animi.

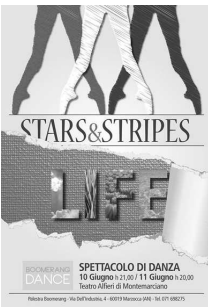
Ci sono state, poi, altre prove sui "protagonisti" e sugli "antagonisti" delle storie lette, sulle immagini, sui misteri, sui luoghi e alcune persino sul numero dei personaggi presenti dopo un evento particolare. E' stata proprio una di questa serie di domande che ha messo in difficoltà la squadra di Marzocca. Conta e racconta il numero delle rane dopo le due tempeste risultava sempre diverso agli alunni che avevano letto il libro "La Compagnia della pioggia". Poi si è deciso che le rane erano cinque: proprio il numero giusto! La squadra avversaria ha mostrato invece incertezza nel riconoscere i personaggi di una illustrazione; poi anche loro sono giunti alla giusta soluzione. Ebbene: 90 a 90! Punteggio pieno per entrambe le squadre che sono arrivate prime a pari merito e hanno vinto un GRAN BEL SACCO DI NIENTE e hanno ricevuto il diploma di "GRANDI LETTORI".

La felicità è stata grandissima per tutti gli alunni delle quinte e per le loro insegnanti. Più grande ancora però è stata la scoperta che leggere è davvero un grande piacere. La lettura infatti ti coinvolge, ti entusiasma, ti emoziona, ti diverte, ti travolge...! Proprio per questo le squadre di Marzocca si sono fatte prestare i libri che avevano gli alunni delle altre scuole per poter continuare a leggere fino alla fine dell'anno scolastico.



PRANZO SOCIALE ONDALIBERA

Domenica 16 giugno, sperando nella clemenza di un Giove Pluvio particolarmente stizzito in questi giorni, nel giardino della Casa della Grancetta, a Montignano, a partire dal mattino si terrà il pantagruelico **Pranzo Sociale** dell'Associazione OndaLibera. Cibo e bevande in abbondanza per una giornata all'aria aperta dedicata al nutrimento, all'ozio, alla musica e ai giochi per i più piccoli. Il pranzo è aperto a tutti i soci OndaLibera. Possibilità di tessera-mento anche durante la giornata del pranzo sociale. Per informazioni e adesioni consultare il sito www.associazioneondalibera.it. (marcello marzocchi)



"LIFE" e "STARS & STRIPES"

Il saggio di danza di fine anno della palestra Boomerang! "Life" (per l'hip hop) e "Stars & stripes" (per la danza classica), si terrà al Teatro Alfieri di Montemarciano in due serate: - lunedì 10 giugno dalle ore 21.00; - martedì 11 giugno dalle ore 20.00.

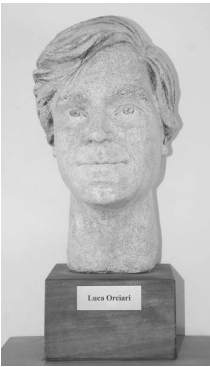
Per la prevendita dei biglietti rivolgersi alla palestra o al n. 071698275.

(boomerang dance)

Giò Fiorenzi dona l'opera Commemorativa alla Biblioteca "Luca Orciari"

La biblioteca comunale di Marzocca è stata inaugurata il 4 giugno del 1994. Al tempo la sua sede era a lato del Bocciodromo, nei locali della Circoscrizione. Con una cerimonia ufficiale, il 2 dicembre del 1995 venne dedicata a Luca Orciari, figlio del nostro concittadino Giuseppe Orciari (Sindaco e Parlamentare), che per sventura della sorte se ne andò prematuramente. Nell'occasione, all'interno della sala venne posta una targa commemorativa.

Il 20 aprile scorso è stato ubicato, all'interno dei locali della biblioteca, la testa scultorea a ricordo di Luca; un'opera realizzata dalla scultrice Giò Fiorenzi e dalla stessa donata per l'occasione. (evandro)



CONOSCIAMO LA NOSTRA FLORA E FAUNA

Venerdì 7 giugno, alle ore 21, i locali della Montimar di Marzocca (via S.A.M. de' Liguori), ospiteranno il quinto appuntamento nell'ambito delle attività promosse dallo **Studio Naturalistico Diatomea**, dedicate alla flora ed alla fauna della spiaggia senigalliese. Attraverso la proiezione di immagini verranno illustrate le peculiarità naturalistiche del litorale e descritte le azioni inserite nel progetto di ripristino dell'ambiente dunale patrocinato dal Comune di Senigallia che, giunto al suo quarto anno, si pone l'obiettivo di effettuare interventi mirati alla tutela, valorizzazione e fruizione sostenibile della spiaggia. Senigallia ospita la popolazione di Fratino più consistente della regione Marche e diverse coppie di questo piccolo uccello limicolo nidificano proprio lungo la spiaggia ghiaiosa di Marzocca. Con lo scopo di tutelare i nidi vengono messe in atto alcune misure, ovvero gabbiette per la protezione delle uova dai predatori, recinzioni e tabelle che indicano la presenza dei nidi lungo i tratti di spiaggia più frequentati dai bagnanti. Dal 2010, grazie ai volontari dell'A.R.C.A., si procede all'inanellamento degli individui di Fratino, attività coordinata a livello nazionale dall'ISPRA e che consente di incrementare le conoscenze sulla specie. L'iniziativa in programma venerdì 7 giugno, gratuita, è aperta a tutta la cittadinanza.

(studio naturalistico diatomea senigallia)

CONCERTO PER SAN GIOVANNI BATTISTA

Domenica 23 giugno alle ore 21.00, presso la Piazzetta di Montignano, avrà luogo il tradizionale concerto per la festività di **S. Giovanni Battista**, organizzato dall'Associazione Musica Antica e Contemporanea, il Musica Nuova Festival 2013, la Parrocchia S. Giovanni Battista di Montignano, il Centro Sociale Adriatico, l'Associazione Promotrice Montignanese e la Biblioteca Luca Orciari di Marzocca. Saranno ospiti il gruppo di fiati **Brass Ensemble, Lorenza Mantoni** al pianoforte e il **Coro S. Giovanni Battista** che eseguiranno musiche jazz e brani lirici, il tutto diretti dal maestro **Roberta Silvestrini**. In caso di cattivo tempo il concerto è previsto all'interno della Chiesa di Montignano. La festa, organizzata ormai da tanti anni, è un momento per celebrare ed unire tante realtà associative locali che operano volontariamente e con passione per la valorizzazione della cultura. (roberta silvestrini)



Finisce la scuola e l'estate entra nel vivo...

VIA CON IL CENTRO ESTIVO



L'appuntamento più importante per la Montimar, il **Centro estivo**, è pronto per essere presentato. Come lo scorso anno il programma e l'organizzazione sono stati realizzati con l'A.GE (Associazione Genitori), al fine di presentare un proposta più completa e dare la giusta risposta alle necessità delle famiglie durante il periodo estivo. L'anno 2013 si presenta con importanti novità. Si avvia per il primo anno l'esperienza del centro estivo per bambini dai 3 ai 6 anni **"Stella Marina"**, che si svolgerà presso la Scuola Materna di Marzocca dal 1° Luglio al 30 Agosto. I bambini saranno accolti da educatori esperti con un curriculum ricco in questo senso che sapranno proporre attività interessanti in una location adatta a questa fascia di età. Considerata l'età dei bambini non saranno proposte attività al mare, ma giocheranno all'esterno nel giardino organizzato e nei locali a loro dedicati. Per il mese di luglio sarà proposta anche la refezione a cura della CIMAS con uscita alle 16; durante il mese di agosto l'orario previsto per l'uscita sarà invece quello delle 13. Il centro estivo dedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni, **"Mare Insieme"**, ripete l'esperienza dello scorso anno, al Lido della Polizia di Stato, ma con una novità. Durante il mese di luglio ed agosto saranno proposte ogni settimana giornate in campagna presso l'Azienda Agricola La Nocicchia di Montemarciano, sempre con gli stessi orari. Gli spostamenti saranno garantiti dalle Associazioni con pulmino che partirà da Marzocca verso l'Azienda e viceversa. Le famiglie saranno avvisate del programma definitivo alla chiusura delle iscrizioni. Come lo scorso anno saranno proposte delle uscite nel territorio con mezzi pubblici, rivolte agli iscritti nella settimana interessata. La gita finale, con destinazione "Parco Verde Azzurro", sarà proposta alla fine di luglio con le famiglie, e sarà rivolta a tutti gli iscritti, anche ai più piccoli. La refezione per il centro estivo "Mare Insieme" è curato dalla cucina del Lido e dall'Azienda Agricola, sempre al costo di € 5,00. Considerato il periodo di difficoltà economica abbiamo proposto il centro estivo allo stesso costo degli anni precedenti, sperando di venire incontro alle esigenze di tutti e di avere molti iscritti. Le iscrizioni sono già aperte; sarà possibile iscriversi tutti i sabati dalle 10,00 alle 12,00 ed i mercoledì dalle 17,00 alle 19,00 presso il Centro sociale fino al 15 giugno. Terminate le iscrizioni, alle famiglie degli iscritti verrà comunicato la data per la riunione informativa con le insegnanti. Per quanto concerne la programmazione degli eventi culturali, venerdì 7 giugno alle ore 21, presso la nostra sede, si terrà la serata divulgativa a cura dell'associazione **Diatomea** sul Fratino ed il nostro litorale. A partire dal 21 giugno inizia la Rassegna estiva dedicata agli autori marchigiani. Il tema presentato riguarda le donne ed il loro ruolo nella storia e nella società: il 21/6 Graziella Magrini al Finis Africae, alle ore 21,30, presenta il libro "Le rondini volano alte nel cielo libere" al quale seguirà una discussione sulla donna durante l'800. Il 29/6, presso l'Arci pro Scapezzano, alle ore 21,30, Nadia Diotallevi presenta il libro "Anime Gemelle", cui seguirà un dibattito sulla violenza psicologica nei confronti delle donne. Un terzo appuntamento è previsto a luglio a Marzocca (data da definire). Infine, ricordiamo per oggi pomeriggio c'è la 19esima edizione di **Amalfy Party**, sperando nel bel tempo. (marco quattrini)

Un'oretta in allegria con la Sciabica a Montignano

Il Cuntadin se la ride...



Come già annunciato, noi de "La Sciabica" abbiamo partecipato attivamente alla "Festa del cuntadin" giovedì 16 maggio, portando in scena due farse brillanti. Il tema? Equivoci tra promessi sposi! Nonostante il tempo volesse farci lo sgambetto e il regista, Bobo in questo caso, si stesse innervosendo proprio per l'instabilità delle condizioni atmosferiche, gli attori hanno cominciato la loro performance cautamente per proseguire in un crescendo di emozioni contrastanti, paradossali e sempre più divertenti. Lo spettacolo si è concluso nel migliore dei modi tra le risate del pubblico e la nostra soddisfazione per aver trascorso insieme un'oretta in allegria. Sento di dovere un ringraziamento anche ad... Eolo, re dei venti!!!!...che, dall'alto del suo palazzo tra le nubi, ci ha concesso quell'ora, freddina ma senza raffiche di vento e pioggia, permettendo a tutti gli amici del pubblico intervenuti di rimanere con noi. Scherzi a parte, la nostra attività teatrale prosegue con la preparazione della rassegna estiva e la scelta delle compagnie che ad essa interverranno. Nel contempo ci siamo attivati, Ezio Giorgini in prima persona, per la vendita dei biglietti per lo spettacolo, indetto dal Comune di Senigallia a favore di Chanel Bocconi, che si è tenuto al Teatro La Fenice il 25 maggio. Infine, compatibilmente ai nostri impegni, il 28 giugno, con uno spettacolo, saremo a Ripa di San Ginesio (MC). (donatella)



Remo Fabini, pittore e scultore: talento e umiltà

NEMO PROFETA...

Nemo profeta in patria. Questa massima latina sembra fatta su misura per Remo Fabini. Fabini, scultore e pittore, un artista che vive in mezzo a noi, anzi ha vissuto per anni al civico 33 di via G. Garibaldi a Marzocca, senza clamori, senza riconoscimenti ufficiali, senza aver realizzato una mostra ma, soprattutto, per sua scelta, senza aver mai commercializzato una sua opera. L'artista ha sculture e pitture sparse un po' in tutta Italia, qualcuna anche nel mondo. Il suo grande talento l'ha speso solo per diletto, il gusto di lavorare e regalare le sue opere a persone importanti ma anche ad amici, parenti e conoscenti. Finché ha abitato a Marzocca lo incontravo spesso da Moreno, il giornalista. Alto, asciutto, con barba e baffi ben curati, una figura che, sotto l'aspetto fisico, mette quasi soggezione. Un saluto di circostanza e null'altro. Poi, un bel giorno, il nipote Maurizio mi chiama per riferirmi che suo zio Remo mi vuol parlare, come responsabile della biblioteca "L. Orciari". Nell'entrare nell'appartamento mi ha colpito subito la grande quantità di quadri esposti alle pareti, opere di ogni dimensione, riguardanti soggetti vari che, comunque, istintivamente "rapivano" l'occhio; e poi sculture, sculture artistiche, particolarmente busti di donne, di belle donne. Il motivo dell'incontro era perché Fabini, scapolo incallito, aveva venduto quell'appartamento e aveva deciso di vivere il resto della sua vita in un monolocale della casa di riposo "Opera Pia" di Senigallia; per questo voleva donare alla biblioteca importanti libri che aveva negli anni accumulato e che per ragione di spazio non poteva trasferire. Insieme ai libri ha donato anche tre importanti opere scultoree. Questo è stato il primo impatto non solo con l'artista, ma, soprattutto, con l'uomo Fabini che nella vita come mestiere ha fatto il carabiniere ed il tecnico montatore di pellicole per la Technicolor di Roma. Un personaggio importante, schivo, riservato, che però aveva tanto da raccontare. Ma, come si dice, *il tempo è tiranno*, l'incontro è stato sempre rinviato; così sono passati mesi ed anni. Oggi, finalmente, mi trovo nella sua stanza, ben curata e sempre piena di quadri, alcuni depositati a terra per mancanza di spazio.

FABINI E LA CASA DI RIPOSO Sono contento di aver fatto questa scelta, come vedi rispetto all'appartamento di Marzocca ho certamente spazi limitati e mi mancano soprattutto le pareti per i miei quadri. Per il resto mi trovo complessivamente molto bene, particolarmente perché godo di una certa autonomia. L'INFANZIA A SENIGALLIA Sono nato a S. Angelo il 31 gennaio 1921 in una famiglia contadina. In quella casa i Fabini vi avevano abitato per circa 200 anni. Fin da bambino ho avuto istintivamente l'amore per l'arte, cioè il disegno e la scultura. Nonostante l'impegno nella vita dei campi, avendo a portata di mano una buona creta, ho sempre realizzato sculture, "pupi fatti sa la malta" dicevano quelli di casa. Sotto il profilo artistico non avevo alcun riferimento di natura formativa, agivo d'istinto, plasmando la terra molle con il solo apporto delle

mani; nascevano così statuette che rappresentavano soprattutto soggetti religiosi; era qualcosa che io sentivo dentro e che facilmente riuscivo ad interpretare e quindi realizzare con la creta. Ma allora i figli dei contadini erano tali e basta; anche se vivevamo a ridosso della città erano poche le possibilità di elevarsi culturalmente e di questo dentro di me soffrivo. Ma come nelle favole avvenne il miracolo; un giorno uno scultore, non ricordo il nome, quello che ha realizzato le due aquile reali all'ingresso del campo sportivo di Senigallia, vide le mie sculture, le apprezzò tanto che convinse i miei genitori ad iscrivermi alla Scuola D'Arte di Fano. Da autodidatta quale ero ebbi un indirizzo culturale importante. Ma con l'arte, specialmente allora, non si mangiava, così con quel "pezzo di carta" in tasca a 18 anni mi arruolai nell'Arma dei Carabinieri; un discreto salto di qualità per un figlio di contadini, però nel cervello mi portavo dietro quelle mani sporche di creta e sogni artistici mai sopiti. La prima destinazione nella "Benemerita" fu Torino, precisamente a Superga, dove sono sepolti i Savoia. LA GUERRA E IL SERVIZIO IN LIBIA Inquadrato nel battaglione "Superga" fui mandato in Libia, dove dopo varie peripezie, tristi per la verità, comuni alla guerre, fummo fatti prigionieri dai francesi. Se da un lato questa situazione era umiliante per noi italiani "padroni" della Libia, la prigionia mi permise ancora di mettere in evidenza la mia vena artistica. Il comandante di quella guarnigione, un nobile, De Clemont Ferrant, mi prese a benvolere e praticamente fui l'accudiente giardiniere della sua immensa villa. Ma la cosa importante e positiva è che, dopo tanto tempo, potevo dipingere e lavorare la creta. Ero ormai diventato parte integrante della famiglia e mi trattavano come un figlio, mangiavo a tavola con loro, avevo la mia camera; proprio per questo, al momento del rimpatrio, il distacco da quella brava gente fu doloroso. A dire il vero, ripetutamente, mi proposero di rimanere con loro. Ma in porto mi aspettava l'incrociatore "Montecuccoli": questo voleva dire il suolo italiano e conseguentemente la mia famiglia che non vedevo da tanto tempo. In Africa rimanevano gli affetti acquisiti e le tante opere che in quel periodo avevo realizzato.

RITORNO IN ITALIA E NELL'ARMA Fui subito reintegrato nell'Arma, ma qualcosa negli anni di guerra, sotto il profilo fisico, era successo: non mi sentivo bene. Fui mandato in ospedale per accertamenti e, purtroppo, mi riscontrarono problemi ai polmoni. Mi assicuravano che una volta ristabilito sarei ritornato a pieno titolo nei carabinieri. In quel periodo ripresi l'attività di scultore e proprio per questo conobbi un dirigente della casa Technicolor, il quale mi informò che il colosso mondiale della pellicola cercava gente di fiducia. Mi licenziai dall'arma dei carabinieri e mi presentai in via Tiburtina 1138, sede della società. TECHNICALCOLOR: UNA BELLA ESPERIENZA Dopo un importante colloquio con i funzionari della casa, fui assunto ed affiancato da un esperto tecnico. In quella enorme stanza,



Il giovane Remo nella scuola di Ceramica di Anzio



Remo all'Opera Pia



Opere di Remo donate alla biblioteca comunale Luca Orciari di Marzocca

in pratica, visionavamo tutte le pellicole prodotte a Cinecittà, che poi venivano assemblate e spedite in ogni parte del mondo. Quasi sempre queste operazioni avvenivano alla presenza dei registi ed attori interessati, in maniera da cogliere i minimi errori e conseguentemente ripararli. Nei 22 anni di attività ebbi l'occasione di conoscere la maggior parte di attori e registi importanti. Ho soprattutto il ricordo di Sophia Loren e del grande regista Fellini; personaggi importanti ma anche alla mano. Sophia apparve nello studio improvvisamente, come un sogno, mi disse alcune cose con il tipico accento napoletano. Fellini, invece, con garbo e con estrema gentilezza, fece alcune osservazioni relative alla pellicola che stavamo "lavorando". Forse, proprio perché in quegli anni vivevo a contatto con il mondo dell'arte cinematografica, avendo tempo a disposizione, ho prodotto tante pitture e sculture, una in particolare realizzata proprio qui a Senigallia. Come vedi è appesa alla parete. Il quadro, che rappresenta Giuditta con la testa mozzata di Oloferne, venne completata accanto al letto di mia madre gravemente ammalata; un giorno, osservando la pittura, con un sorriso che non dimenticherò mai, disse: "Lo sai Remo che quel quadro è proprio bello!". Ormai

anche il mondo della celluloida era in rapida evoluzione e nuovi concetti e nuove tecnologie innovative si affermavano repentinamente. Ogni giorno sulla bacheca della casa apparivano i nomi di operatori che non servivano più. Mi assicuravano che la mia presenza era ancora indispensabile ma io, per non correre rischi, mi licenziai: avevo una discreta pensione e tanto tempo per i "pennelli" e la "creta". Remo, il pittore, lo scultore, ma soprattutto l'uomo, con le sue 92 primavere, è una persona serena, felice; è contento del suo percorso di vita, anche delle difficoltà che ha avuto nella vita. Per scelta, non ha mai venduto una sua opera, i "colpi" di pennello sulla tela e le mani sporche di creta, per la realizzazione di una scultura, sotto il profilo artistico, lo hanno appagato.



Giuditta Oloferne

(mauro mangialardi)



UN'ASTA PER CHANEL E...

Un'asta di solidarietà on line di autentici oggetti sportivi per raccogliere fondi per la piccola Chanel Bocconi, bimba senigalliese affetta da rara malattia curabile solo all'estero a costi molto elevati. Dal 23 al 31 maggio l'Associazione Culturale OnaLibera ha messo all'asta, sul sito www.lanciodelmadon.it, oggetti inviati da celebri calciatori provenienti dalle società sportive di calcio e basket della Serie A come Chievo Verona, Milan, Siena, Juventus, Inter, FIGC Nazionale Italia Calcio, Udinese e Libertas Scavolini Pesaro Basket. L'Associazione OnaLibera, come altre associazioni e privati, ha deciso di impegnarsi per la raccolta fondi per le cure alla Children's Hospital di Boston negli USA della piccola Chanel. La famiglia Bocconi ha indicato la "Fondazione Maria Grazia Balducci Rossi per i più bisognosi Onlus" come ente a cui andranno devoluti i proventi dell'asta, indicando nella causale del bonifico "beneficenza asta per cure Chanel Bocconi". I contributi saranno poi girati dalla Onlus alla famiglia di Chanel. Tutti gli oggetti sono risultati provenire dalle società sportive indicate. L'asta on line è terminata il 31 maggio e gli oggetti maggiormente contesi, al momento della scrittura di questo articolo, sono la maglia numero 45, originale e autografata del bomber del Milan Mario Balotelli, e la casacca del longevo capitano dell'Udinese Totò Di Natale. Tra pochi giorni, poi, attraverso una conferenza stampa, verrà svelato alla cittadinanza il progetto sociale che OnaLibera, insieme ad un'altra nota associazione senigalliese, ha deciso di promuovere nel mese di luglio. Tutto questo, però, sul prossimo numero de il passaparola.

(marcello marzocchi)



Sabato 15 giugno, al Centro Sociale Adriatico, una serata speciale per la nostra artista Giovanna Fiorenzi, la scultrice che nelle sue opere si firma Giò Fiorenzi. La chiesa parrocchiale è stata abbellita da diverse opere tra le quali le stupende stazioni della Via Crucis, i bassorilievi dei discepoli di Emmaus e dell'Annunciazione, opere realizzate con materiali poverissimi come il cemento; il bassorilievo in ceramica di S. Antonio che predica ai pesci e, infine, sul frontale della chiesa, il bassorilievo in bronzo realizzato nel 2004 per il 50° della parrocchia. E che dire della statua in bronzo di S. Alfonso che nella sua maestosità accoglie nel piazzale antistante coloro che si recano in chiesa o che passano per varie ragioni? E del volto di S. Alfonso, così proteso verso il Tabernacolo da indurre al silenzio e alla contemplazione coloro che si avvicinano? Ecco solo alcune delle opere della nostra Giò Fiorenzi che ha saputo coniugare bellezza e semplicità suscitando in coloro che le guardano elevazione spirituale e contemplazione dell'Assoluto e ai credenti lode e gratitudine. Come non pensare, allora, ad un piccolo gesto di

gratitudine verso quest'artista tanto feconda e generosa? E' nata così l'idea di una serata speciale dedicata a Giò Fiorenzi, idea sostenuta da tutte le istituzioni di Marzocca, iniziando dalla Parrocchia, con il Centro Sociale Adriatico, la Biblioteca Luca Orciari, che è stata abbellita ultimamente dal bellissimo busto di Luca, la Sciabica di cui la Fiorenzi è una dei promotori anche con i vari "premi Sciabica" che negli anni lei stessa ha plasmato, offrendo alle varie personalità premiate pezzi d'arte unici. L'idea ha preso concretezza, anche con il patrocinio del Comune di Senigallia, inserendosi nella settimana che annualmente precede la festa di S. Antonio di Padova. Sabato 15 giugno, alle ore 21 presso il Centro Sociale, sarà organizzata questa serata speciale in cui non solo vorremo offrire un dovuto omaggio alla nostra scultrice, ma anche rendere ragione delle sue capacità artistiche che hanno saputo coniugare bellezza e fede, bellezza ed elevazione spirituale. Contributo dovuto per gratitudine anche per averci offerto preziose opportunità per coltivare quei valori che danno spessore allo spirito umano.

(don luciano guerri)

Durante la serata interventi musicali a cura di Francesca Landi (violino) e Roberta Silvestrini (pianoforte) con musiche di autori: Bach, Marcello, Corelli, Morricone, Pachelbel, Albinoni.

All'ACLI di S. Silvestro domenica 16 giugno

UNA GIORNATA INSIEME AI GIOVANI DI IERI



Il C. S. "Adriatico" ed il Circolo Acli San Silvestro, in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio, nel tendone attrezzato messo a disposizione dal Circolo ACLI, organizzano la tradizionale "Giornata Insieme" fissata per domenica 16 giugno con il seguente programma:

- Ore 11.00 - Santa Messa;

- Ore 12.30 - Pranzo Sociale e intrattenimento.

Le adesioni, con quota di € 16,00, si ricevono

entro il giorno 12 giugno presso: Centro Sociale Adriatico (071 698900), Circolo ACLI S. SILVESTRO (071 665309), ASD Castellaro 2001 (331-2738997), Tabaccheria Giorgetti (071 69050) e Oliviano Sartini (071 665049). Per motivi organizzativi l'invito è rivolto a quelli che hanno compiuto 70 anni ed al coniuge a prescindere dall'età. Dietro richiesta, il Centro Sociale, aperto dal lunedì al sabato (9-12 e 15-19), si attiverà per soddisfare eventuali esigenze di trasporto.

(dimitri)